

TRASPORTI PUBBLICI. Da domani scatta una mini rivoluzione

Bus, più corse e «coincidenze» con il metrò

Nuovi percorsi e nuovi orari per integrare il servizio su gomma con la rete della metropolitana leggera

Mimmo Varone

Scatta domani la «r-evoluzioni» dei bus da 1,2 milioni all'anno. È l'evoluzione multipla - suggerisce il logo che i viaggiatori leggeranno su manifesti e pendini della metropolitana - che si traduce in più corse (142 per un totale di 1.850 al giorno), più percorsi (610 mila chilometri e 9 linee modificate), più servizio (18 ore al giorno dalle 6 alle 24), più validità (biglietto ordinario a 90 minuti). E a proposito di biglietti, fa niente se porteranno ancora la durata di 75 minuti. Nessuno deve buttar via quelli già acquistati né deve preoccuparsi se il tabaccaio dà ancora i vecchi: da domani tutti valgono un'ora e mezza. E torna pure il servizio «tardo-serale» con altre due corse fino a oltre la mezzanotte per le linee 2, 3, 10, 11, 15 e 17. Incroceranno in centro alle 23.10 e alle 00.8 per allinearsi con gli orari della metropolitana. C'è da dire, però, che la 3 limiterà le due corse notturne da via Saffi alla Mandolossa e viceversa, senza arrivare al capolinea del metrò di Sant'Eufemia.

CINQUE LINEE (2, 3, 12, 13 e 16) vengono potenziate con passaggi più frequenti, altre sette (3, 4, 7, 10, 15, 16 e 17) modificano il percorso. Nel dettaglio, la linea 2 incrementa le frequenze con passaggi ogni 10 minuti (giorni feriali). La 3, che avrà frequenze di 12 minuti nelle ore di morbida e più ravvicinate in quelle di punta, sposta il capolinea urbano da piazzale Bernini al capolinea metrò di Sant'Eufemia, da qui a corse alterne proseguirà per Rezzato e per Buffalora. La 4 aumenta corse e frequenze, non farà più capolinea in piazza Vittoria, ma alla stazione metrò di Bresciadue. Nelle ore di punta, però, prolungherà fino alla Stazione ferroviaria per dare la possibilità agli studenti di arrivare a scuola senza troppi cambi. Le altre linee subiranno so-

lo ritocchi. La 7 cambia il percorso a Cortine con transito da via Necropoli Romana, la 10 che passava da viale Europa farà via Schivardi per collegare via Crocifissa di Rosa e il centro. A passare da viale Europa sarà la 15. La 16 farà via Branze per garantire il collegamento dei quartieri a ovest e a est con il polo universitario. E la linea 17, oltre a ripristinare il percorso da Costalunga in vigore prima dell'aprile 2013, in centro passerà da via Mazzini per un maggiore interscambio. Per la bussola 18, infine, spariscono le corse limitate da Bernini/Sanson al centro città e viceversa. Sono modifiche largamente anticipate una de-

La durata dei biglietti estesa a 90 minuti: validi anche quelli con la vecchia scritta di 75

«Più trasporto dà più passeggeri, che danno conti migliori, che permettono più trasporto»

cina di giorni fa, quando passarono al vaglio della competente commissione consiliare. Tuttavia l'assessore alla Mobilità Federico Manzoni sottolinea che ci sono pure aggiustamenti dell'ultima ora suggeriti dalle assemblee pubbliche tenute nei quartieri coinvolti. Per la linea 14, ad esempio, dopo l'assemblea a Borgosatollo si è convenuto di far slittare i cambiamenti all'orario estivo e alla chiusura delle scuole, come chiesto dai cittadini. I nuovi percorsi hanno il duplice scopo di aumentare il servizio

per i quartieri non toccati dalla metropolitana, e di permettere un maggiore interscambio tra bus e treni automatici. «È un piano che segna una netta inversione di tendenza - sottolinea l'assessore -, e pur in epoca di risorse scarse investe in frequenze, capillarità e assunzioni di personale».

NON È IL LIBRO dei sogni, ma almeno «è basato su valutazioni prudenziali ed è sostenibile anche per il futuro prossimo». Il resto, che si chiamano rete unica provinciale e integrazione tariffaria arriveranno con l'Agenzia del Tpl, il Piano di bacino e le nuove gare. Ma per tutto questo i tempi sono lunghi, e per ora conviene accontentarsi. Significativo è, poi, che il potenziamento dei bus venga attuato con il surplus di incassi da biglietti dovuto alla metropolitana. «Un'azienda privata avrebbe trattenuto per sé le somme impreviste - sostiene Manzoni -, Brescia Mobilità le ha messe a disposizione per il miglioramento del servizio, e ciò è politicamente significativo». E se il trasporto pubblico acquisirà sempre nuovi clienti con gli sviluppi della rete che si cominciano a immaginare, il circolo virtuoso appena avviato si stabilizzerà. «Più trasporto dà più passeggeri, che danno conti migliori, che permettono più trasporto», sintetizza il direttore generale di Brescia Mobilità, Marco Medeghini, ieri insieme all'assessore, al presidente della holding comunale Valerio Prignachi e al direttore di Brescia Trasporti Claudio Garatti per la presentazione delle novità. D'altronde, «la metropolitana è in continua avanzata nonostante il periodo di assestamento e farà ancora meglio con l'integrazione ferro/gomma che scatterà lunedì», sottolinea Prignachi. Persino la bigliettazione con smartphone piace (oltre 200 biglietti venduti nei primi due giorni, fino a domenica scorsa). ●

ZONA 1

Ordinario	1,40 €	90minuti
Giornaliero	3,00 €	24ore
Settimanale	13,80 €	7giorni
10 Corse	13,00 €	90minuti
12 Special	14,00 €	---

ZONA 2

Ordinario	1,40 €	90minuti
Settimanale	13,80 €	7giorni
10 Corse	13,00 €	90minuti

ZONA 1+2

Ordinario	1,90 €	100minuti
Giornaliero	4,00 €	24ore
10 Corse	13,00 €	100minuti

BIGLIETTO VENDUTO A BORDO BUS 2,00 € Z1+Z2 100minuti

SMS TICKET ZONA1	ordinario	1,50 €	90minuti
SMS TICKET ZONA1+ZONA2	ordinario	2,00 €	100minuti
SMS TICKET ZONA1	giornaliero	3,40 €	24ore
SMS TICKET ZONA1+ZONA2	giornaliero	4,50 €	24ore

I titoli di viaggio già in commercio, anche se riportanti la validità temporale in essere fino al 23 marzo 2014, con la stessa decorrenza di cui sopra avranno le nuove validità temporali



La protesta

Ma gli autisti minacciano lo stop alle straordinarie

«State dando un grande esempio di democrazia», replica l'autista all'assessore che lo invita a uscire dalla sala Giunta della Loggia. «Sto dando un grande esempio di rispetto», ribatte l'assessore all'autista. Sono le battute sarcastiche tra Maurizio Murari, rappresentante Cobas nella Rsu di Brescia Trasporti, e Federico Manzoni che sta per annunciare le novità in arrivo da domani sulla rete dei bus cittadini. E dicono che i rapporti tra una parte dei lavoratori di Brescia Trasporti con l'Azienda e il Comune rischiano di far partire zoppicante un servizio che da domani dovrebbe essere più intenso e capillare.



L'assessore Federico Manzoni

OGGETTO del contendere, paradossalmente, sono le assunzioni di 15 autisti decise da via San Donino per far fronte al servizio potenziato voluto dalla Loggia. Murari e Davide Bertolassi (Cgil), entrambi delle Rsu, volevano assistere alla conferenza stampa. Accusano di offrire ai nuovi assunti un «salario di ingresso mancante di alcuni istituti integrativi aziendali». L'azienda replica che in mancanza di una trattativa mai decollata ha dovuto «sospendere temporaneamente» l'applicazione di quegli istituti integrativi in attesa di un eventuale accordo.

Morale, le Rsu hanno dichiarato lo stato di agitazione. Domani mattina i «dissidenti» saranno davanti ai cancelli per convincere i colleghi a non fare straordinari né verifiche dei biglietti. Se troveranno credito, alcune corse salteranno, e a rischio finirà soprattutto la navetta dal capolinea metrò di Sant'Eufemia a Buffalora «effettuata con sei turni fuori quadro, dati organicamente in straordinario», secondo Murari. Oggetto del contendere sono alcune «conquiste» di secondo livello (aziendale) «peraltro molto datate e non più coerenti con la situazione attuale», come dice il direttore di Brescia Trasporti Claudio Garatti, che l'Azienda non intende concedere ai nuovi assunti. Ai quali chiede, invece, disponibilità agli straordinari, che in via San Donino si fanno su base volontaria e costituiscono un vero problema.

La trattativa doveva riguardare proprio la flessibilità del personale e la regolamentazione di nuove assunzioni. Ma non è mai decollata e anche su questo le versioni sono opposte. Murari e Bertolassi dicono di essere sempre stati disponibili, e sottolineano che proprio in un'assemblea del 17 scorso (fissata in previsione dell'avvio del confronto) tutti gli autisti avevano dato disponibilità agli straordinari. Poi aggiungono che la controparte aveva fatto slittare tutto al 26 per poter giustificare l'assunzione senza gli istituti integrativi.

L'AZIENDA RIBATTE che c'era un impegno reciproco ad affrontare quei temi dal dicembre 2012, e che avrebbe voluto risolvere da tempo il problema degli assenti all'ultimo momento per malattia, da sostituire con volontari. Poi, «dovendo assumere altri autisti e non trovando alcun accordo con le Rsu - dice Garatti - abbiamo informato che per i nuovi assunti congeliamo alcuni istituti chiedendo garanzie di flessibilità, ma riconoscendo prestazioni aggiuntive o recuperi di ferie, senza chiedere affatto lavoro in più».

Ora, si tratta di capire se gli autisti decideranno davvero di guastare (ai cittadini soprattutto) la festa del servizio potenziato. Certo è che la dichiarazione dello stato di agitazione spinge la trattativa in alto mare. A norma di legge, per mercoledì 26 Brescia Trasporti ha convocato le Rsu per «raffreddare» la situazione. Ma i lavoratori chiedono un dietro front, e difficilmente si arriverà a un risultato. La prospettiva è che si vada davanti al Prefetto per la mediazione. E su domani, intanto, grava l'incognita autisti. **M.V.A.**

Il vertice

Taxi e tariffe: confermato il livello 2010

Rimarranno al livello 2010 le tariffe dei taxi legate alle operazioni concertate tra i taxisti bresciani ed il Comune di Brescia. È quanto emerso dal vertice tra Emilio Del Bono e alcuni rappresentanti dei taxisti di Brescia per fare il punto della situazione riguardo alle problematiche della categoria. Nel corso dell'incontro i taxisti hanno illustrato diverse iniziative proposte alla cittadinanza, in particolare dalla Cooperativa Radio Taxi Brixia. Tra queste gli sconti per gli anziani, il progetto taxi al volo, l'allestimento di tre mezzi per permettere il trasporto di persone con difficoltà motoria, la convenzione «Gioventù Card» con la Provincia e l'iniziativa «Brindo con prudenza» che prevede l'utilizzo di buoni da parte dei ragazzi che frequentano le discoteche.

L'ULTIMO adeguamento tariffario risale al 2010. Di comune accordo è stato deciso di non procedere a un aumento del prezzo del servizio per non aggravare la difficile situazione economica dei cittadini. Del Bono si è dichiarato disponibile ad aprire un tavolo di lavoro per individuare le soluzioni migliori per far fronte alle esigenze della categoria.

DENTISTI OCULISTI

C.M.P.I. MEDICINA PREVENTIVA INDUSTRIALE SRL

I NOSTRI SERVIZI

- odontostomatologia, odontoprotesi, protesi flessibili, protesi complete immediate all on four, complete e parziali, paradontologia, implantologia, ortodonzia (mobile, fissa, estetica, con certificazione all-in), chirurgia orale, igiene orale e sbiancamento;
- oculistica (procedure diagnostiche e terapeutiche);
- radiologia (servizio interno **GRATUITO**)

BRESCIA - Via Zara, 66 - Tel. 030 221051 / 224668 / 224768
www.cmpisrl.it - cmpi@cmpisrl.it

DIMENTICATE I DISAGI DELLE PASTE TRADIZIONALI DA IMPRONTA. LA SCANSIONE DIGITALE INTRAORALE NELLA NOSTRA STRUTTURA È UNA REALTÀ

Fino a GIUGNO 2014 SEDE SCELTA PER LA PARTE PRATICA DEL CORSO PER ODONTOIATRI

“POSTUROLOGIA CLINICA INTEGRATA IN ETÀ EVOLUTIVA”

Dimostrazione diretta su pazienti.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
tan 0% - taeg 0,00%
- Aperti anche sabato -

MATERIALI E STRUMENTI CERTIFICATI CE

DIRETTORE SANITARIO: Dr. Sergio Dusatti

SEDAZIONE COSCIENTE ASSISTITA

ACCREDITATA (CONVENZIONATA) ASL n. 231 Aut. Sanitaria 6928/98
Estratto dalla Carta dei Servizi

Sistema Sanitario Regione Lombardia